SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE E OBIETTIVI

Favorevole | Inadeguata | Cattiva | Sconosciuta | n.d.= non

							DATI FORMULARI STANDARD								DATI IV REPORT EX-ART. 17												PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI			
								HABITAT			SPECIE				HABITAT		SPECIE																			
Regione	Reg. Biog.	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado di conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuz. limitata a livello nazionale	Distribuz. limitata Reg. Biog.	Priorità a livello Regione	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (si, no)	Priorità Motivazione
Sicilia	MED	B	ITA040009	Monte San Calogero (Sciacca)	H	5220	Matorral arborescenti di Zyziphus	0,34		C	C			C	C	U1	U2	FV			FV	U2→	•	•	1	EE	*PH04;PB01*	*Vandalismo o incendi dolosi;Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)*	*PA01; PI02*	*Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi);Altre specie esotiche invasive di rilevanza non unionale*	area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona		Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si)	Habitat prioritario che all'interno del sito ospita specie esclusive
Sicilia	MED	B	ITA040009	Monte San Calogero (Sciacca)	H	5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	40,31		C	C			C	C	FV	U1	FV			FV	U1→			4	E	*PH04;PB01;PA07*	*Vandalismo o incendi dolosi; Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi);cascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;*	*PA01;PA08; PB01*	*Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi);Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali);*	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	
Sicilia	MED	B	ITA040009	Monte San Calogero (Sciacca)	H	6220	* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	22,95		C	C			C	C	FV	U2	U1			U2	U2↓			2	E	*PA01;PB01*	*Conversione in terreno agricolo (esclusi incendi e drenaggi);Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)*	*PA05*	*Abbandono della gestione/uso delle praterie e di altri sistemi agricoli o agroforestali(es. cessazione del pascolo, sfalcio o pratiche tradizionali);*	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	
Sicilia	MED	B	ITA040009	Monte San Calogero (Sciacca)	H	8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	6,15		B	C			B	B	U1	U1	FV			FV	U1↓			4	E	*PI02;PH04*	Specie esotiche invasive di rilevanza non unionale;Vandalismo o incendi dolosi;			condizione prevalentemente buona		M.Mantenimento	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	
Sicilia	MED	B	ITA040009	Monte San Calogero (Sciacca)	H	8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico		4	C	C			A	B	U1	U1	U1			U1	U1→			4											
Sicilia	MED	B	ITA040009	Monte San Calogero (Sciacca)	H	91AA	* Boschi orientali di quercia bianca	2,21		B	C			C	C	U1	U1	U2			U1	U2→			1		*PH04*	*Vandalismo o incendi dolosi*	*PB05,PB03,PB02; PB06; PB09*	*Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale;Ripiantumazione o introduzione di specie arboree nuove (inclusi gli OGM);Conversione di habitat forestali in altri tipi di foreste;Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale*	condizione prevalentemente non buona		Miglioramento	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	
Sicilia	MED	B	ITA040009	Monte San Calogero (Sciacca)	H	9320	Foreste di Olea e Ceratonia	2,47		C	C			A	C	U1	U1	U2			U1	U2→			1											

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5220* Matorral arborescenti di *Zyziphus*	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	0,34 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: *Rhus tripartita*
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: essenze da rimboschimento (Pinus sp.pl., Eucalyptus sp.pl., Cupressus sp.pl.), aliene (Opuntia ficus indica, Agave americana), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate: *Hyparrhenia hirta, Trachynia distachya,* ecc.
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva:
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PI02*	Invasione dell'habitat ad opera di Opuntia ficus-indica, Agave sp.pl., ecc.	0	ettari	Eliminazione delle popolazioni di di Opuntia ficus-indica e Agave sp.pl.. Grado attuale dell'impatto: BASSO
			PH04	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio
			PB01	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	0	ettari	Grado attuale dell'impatto: ALTO
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	40,31 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura delle camefite	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: *Ampelodesmos mauritanicus, Euphorbia dendroides; Olea europea* , Periploca angustifolia, Chamaerops humilis, Asparagus albus, ecc.
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: essenze da rimboschimento (Pinus sp.pl., Eucalyptus sp.pl., Cupressus sp.pl.), aliene (Opuntia ficus-indica), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04*	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio
			PB01	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	0	ettari	Grado attuale dell'impatto: ALTO
			PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;	0,5	UBA/ettari	Grado attuale dell'impatto: Medio
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	22.95 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: Ampelodesmos mauritanicus, Hyparrhenia hirta, Trachynia distachya, Sedum coeruleum, Hypochoeris achyrophorus, ecc,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Euphorbia dendroides; Olea europea, Crataegus monogyna, Spartium junceum, Rubus ulmiifolius, ecc,.
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PA01*	Conversione in terreno agricolo	0	*ettari*	Grado attuale dell'impatto: ALTO
			PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico;	0,5	UBA/ettari	Grado attuale dell'impatto: Medio
			PB01	*Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)*	0	*ettari*	Grado attuale dell'impatto: ALTO
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	Superficie	//	6,15 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: Dianthus rupicola, Silene fruticosa, Atamantha sicula, ecc,
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (*Opuntia ficus-indica, Agave* sp.pl.), nitrofile (*Parietaria judaica*)
			Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04*	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio
			PI02	Specie esotiche invasive di rilevanza non unionale	0	ettari	Grado attuale dell'impatto: Medio
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	*Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat*	Area occupata	numero di grotte 4	//	4	ettari (o numero)	
		Struttura e funzioni	Regime idrologico	Portata delle sorgenti (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
				Portata dei corsi d'acqua (eventuali)	Costante	-	In riferimento alla portata media stagionale storica
			Qualità delle acque	Dati chimico-fisici	Valori nei limiti di norma	-	
			Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	Specie tipiche: XX
				Consistenza dei crostacei (fauna acquatica)	?	?	
				Consistenza dei coleotteri carabidi e colevidi (fauna terrestre)	?	?	
				Consistenza dei chirotteri	?	?	
				Consistenza degli anfibi	?	?	
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*Pressioni indicate nella sezione 1 del format*	XX	XX	XX	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	*Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni*	Area occupata	Superficie	//	2,21 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: *Quercus pubescens, Ruscus aculeatus, Ampelodesmods mauritanicus, ecc.*
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: essenze forestali introdotte con i rimboschimenti (es. Pinus sp. pl. Eucaliptus sp. pl., Cupressus sp pl. Cedrus sp.pl., ecc., Robinia pseudoacacia), ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: Rosa canina, Crataegus monogyna, Rubus ulmifolius, Spartium junceum, Ampelodesmos mauritanicus, ecc.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*PH04*	Distruzione dell'habitat dovuto agli incendi	6/10	eventi/10 anni (frequenza del numero di anni in cui si verificano gli eventi incendiari rispetto ad un periodo decennale)	Riduzione della frequenza degli eventi incendiari rispetto all'attuale valore, pari a 7/10, calcolato considerando il periodo decennale (2016-2025) . Grado attuale dell'impatto: Medio
Habitat	**Obiettivo**	**Parametri art. 17**	**Attributi**	**Sotto-attributi**	**Target**	**UM Target**	**Note**
9320 Foreste di *Olea* e *Ceratonia*	*Mantenimento*	Area occupata	Superficie	//	2,47 superficie attuale	ettari	
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: Olea europeae
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica: specie arboree caratteristiche di altre comunità vegetali potenziali a livello locale (es.*Quercus ilex*)
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	XX
		Parametri art.17	**Pressioni**	**Descrizione dell'impatto**	**Target**	**UM Target**	**Note**
		Prospettive future	*Pressioni indicate nella sezione 1 del format*	XX	XX	XX	

Specie/ Habitat	Obiettivo	Prioritario (si/no)	PRESSIONI		Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				Link Utili	MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
			Codice	Descrizione			Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione		Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PI02	Other invasive alien species (other than species of Union concern)	IA - intervento attiv	Eradicazione di specie aliene invasive	100	%	Ente gestore del sito	No	da avviare	Eliminazione delle popolazioni di di Opuntia ficus-indica e Agave sp.pl.. Entro 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PH04	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attiv	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	in corso	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
5220	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	PH04	*Vandalismo o incendi dolosi*	A - intervento attiv	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7.000 €		si	E.1.2 amministrazi	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PH04	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attiv	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3)il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianzadi 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha		no		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
5220	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	si	PB01	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	RE - regolamentazi	Divieto di impianto di essenze forestali alloctone, e di conversione habitat in altri tipi di suolo	100	%	Ente gestore del sito	No	da avviare	Divieto di impianto di essenze forestali alloctone, e di conversione habitat in altri tipi di suolo		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto regionale						
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PH04	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attiv	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	in corso	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
5330	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	PH04	*Vandalismo o incendi dolosi*	A - intervento attiv	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7.000 €		si	E.1.2 amministrazi	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PH04	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attiv	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3)il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianzadi 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha		no		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PB01	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	RE - regolamentazi	divieto	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	La regolamentazione prevede il divieto di effettuare all'interno dell'habitat riforestazione con esenze forestali alloctone		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto regionale						
5330	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazi	Mantenere il carico Uba per ettaro inferiore a 0,5 UBA/Ha	100	%	Ente gestore del sito	No	da avviare	Al fine di mantenere le condizioni dell'habitat bisogna mantenere il carico Uba per ettaro non superiore a 0,5 UBA/Ha , Allegato 1 al D.D.G. n. 36 del 27 gennaio 2015		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto regionale						
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PA01	Conversione in terreno agricolo	RE - regolamentazi	Divieto di conversione in terreno coltivabile per uso agricolo	100	%	Ente gestore del sito	No	da avviare	divieto di operazione colturali agricoli atti a mettere in coltura l'habitat		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto regionale						
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PB01	Conversione in foresta di altri tipi di uso del suolo, o riforestazione (esclusi i drenaggi)	RE - regolamentazi	Divieto di conversione in terreno coltivabile per uso agricolo	100	%	Ente gestore del sito	No	da avviare	divieto di operazione colturali agricoli atti a mettere in coltura l'habitat		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto regionale						
6220	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PA07	Pascolo intensivo o sovrapascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazi	Mantenere il carico Uba per ettaro inferiore a 0,5 UBA/Ha	100	%	Ente gestore del sito	No	da avviare	Al fine di Mantenere le condizioni dell'habitat bisogna mantenere il carico Uba per ettaro non superiore a 0,5 UBA/Ha , Allegato 1 al D.D.G. n. 36 del 27 gennaio 2015		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Decreto regionale						
8210	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	PH04	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attiv	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
8210	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	PH04	*Vandalismo o incendi dolosi*	A - intervento attiv	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7.000 €		si	E.1.2 amministrazi	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
8210	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PH04	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attiv	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3)il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianzadi 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha		no		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
8210	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	no	PI02	Other invasive alien species (other than species of Union concern)	IA - intervento attiv	Eradicazione di specie aliene invasive	100	%	Ente gestore del sito	No	da avviare	Eliminazione delle popolazioni di di Opuntia ficus-indica e Agave sp.pl.. Entro 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	3000 €/ha		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
91AA*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PH04	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attiv	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana. Da avviare entro il 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
91AA*	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat	si	PH04	*Vandalismo o incendi dolosi*	A - intervento attiv	Sorveglianza antincendio	100	%	Regione Siciliana	Si	da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale per definizione degli interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali. Potenziamento delle attività di vigilanza.		designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7.000 €		si	E.1.2 amministrazi	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	
91AA*	Miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso specifica regolamentazione finalizzata a minimizzare le pressioni presenti e migliorarne struttura e funzioni in 10 anni	no	PH04	Vandalism or arson (incl. human-introduced wild fire)	IA - intervento attiv	Interventi di prevenzione incendi con sistemi automatizzati digitali	100	%	Regione Siciliana	No	da avviare	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3)il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivare la segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianzadi 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L.) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.). Da avviare entro il 2030		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha		no		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo MdC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
MR - programma di m	Monitoraggio degli habitat e delle specie	100	% degli habitat del sito	Regione Siciliana	no	da avviare	Monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario rare e minacciate della flora siciliana presenti nel sito, secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio		Redazione del bando per elargire una Borsa di Studio, per espletamento della procedura con l'individuazione del soggetto esecutore entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	40000		si	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
MR - programma di m	Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone	100	% del sito	Regione Siciliana		da avviare	Nel territorio sono diffusi impianti forestali a dominanza di conifere alloctone (Pinus sp. pl., Cupressus sp. pl. ecc.), nonché di latifoglie anch'esse non native (Eucalyptus ecc.). In queste aree il grado di naturalità e di conservazione degli habitat risulta generalmente basso, per cui l'azione fa riferimento ad interventi finalizzati alla rinaturalizzazione del paesaggio e a favorire lo sviluppo ed il potenziamento degli habitat di interesse comunitario, sopratutto forestali (es. 9340). Si tratta di effettuare uno studio sulla potenzialità forestali dei siti d'intervento (ossia le aree rimboschite con alloctone), svolto da personale competente e qualificato nel campi della Fitosociologia e degli habitat della Direttiva 92/43 CEE. La ricerca deve tendere alla caratterizzazione fitosociologica e cartografica delle serie di vegetazione del territorio, al fine di evidenziare le tendenze dinamiche in atto, con particolare riferimento alle aree occupate dai rimboschimenti da rinaturalizzare		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori.	Ente gestore del sito	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	30.000 €		si		PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone, e/o habitat di transizione (ad esempio oliveti abbandonati ecc..) o ex coltivi con vegetazione autoctona in dinamismo evolutivo	100	% delle aree della superficie rimboschita pari 10 ettari	Regione Siciliana	no	da avviare	L'azione è volta al recupero o riqualificazione naturalistica di aree rimboschite o ambiti riferiti agli "habitat di transizione" (quali oliveti abbandonati, ex coltivi, ecc.), dove si procederà sulla base dello studio pretiminare, di cui alla misura precedente ("Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone o altri ambiti degradati"). In particolare, per quanto concerne i rimboschimenti, si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle ftiocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat forestali (es. 91AA, 9340, ecc.). In aree con pendenze pertinenti alla I o III classe (10/50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase) ed alla difesa antincendio, nell'ottica di accelerare i processi dinamici evolutivi verso habitat di interesse naturalistico.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	400 €/ha (PAF)		si	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
IA - intervento attivo	Lotta e prevenzione incendi	100	% del sito	Regione Siciliana		da avviare	Tavolo di coordinamento del protocollo antincendio a livello locale Interventi di prevenzione incendi e tutela degli ambienti naturali da avviare entro il 2027		designazione componenti istituzionali competenti (C.F.R.S, DSRT, Dip.Protezione Civile, Comuni, VVFF, Prefettura,Carabinieri For) del tavolo di coordinamento che ha il compito di attuare le misure	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Firma del protocollo antincendio fra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di lotta e prevenzione antincendio (Corpo forestale regionale, protezione civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Vigili urbani, associazioni ambientaliste, ecc.)	7000		si	E1.2	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
AL - altro	Comunicazione	100	% del sito	Regione Siciliana	No	da avviare	Creazione di un logo per la ZSC		Redazione del regolamento al fine di inserire nel logo una delle seguenti specie, entro il 2030,quali: Periploca angustifolia; Brassica villosa ssp. bivoniana	Ente gestore del sito (Regione Sic	Decreto	5000					
RE - regolamentazione	Divieto	100	% del sito	Regione Siciliana	No	da avviare	Divieto di modificare gli elementi del paesaggio caratterizzanti ZSC		Redazione del regolamento entro il 2030	Ente gestore del sito (Regione Siciliana)	Decreto						
IA - intervento attivo	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni presenti e migliorarne lo status in 10 anni	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	IA - intervento attivo	da avviare	Piano di gestione, contenimento/eradicazione della popolazione di Sus scrofa		Piano di controllo in corso. Eradicazione di Sus scrofa attraverso l'installazione di trappole per la cattura degli esemplari	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali; Professionisti esterni incaricati	Attuazione delle specifiche misure prevista dal PAF	30.000 €/anno (costo minimo stimato)		si	E.2 mantenimento e ripristino	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	L'intervento prevede l'organizzazione di campi di sorveglianza antincendio nel periodo estivo, coinvolgendo anche gruppi scout, circoli pensionati, etc., il cui coordinamento potrebbe essere compito della Protezione civile o del Corpo Forestale della Regione Siciliana.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	5.000 €/ anno (costo minimo stimato)		si	E.1.2 amministrazione e comunicazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERREG	POC/FSC
IA - intervento attivo	Sorveglianza antincendio tramite sistemi di videosorveglianza	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	L'intervento prevede: 1) studio propedeutico per individuare le zone più adatte alla collocazione delle termocamere che consenta una maggiore visibilità2) la sistemazione delle telecamere a infrarossi in grado di riconoscere gli incendi ai primissimi stadi e l'individuazione prima che possano diventare incontrollabili evitando l'impiego di costosi mezzi aerei; 3) il controllo da remoto in modo che un unico operatore possa verificare lo stato dei boschi e dell'ambiente circostante e attivarela segnalazione per l'immediato spegnimento. Il sistema SRI-10 è un esempio di sistema automatico di monitoraggio elettronico e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, in grado di assicurare una sorveglianza di 24 ore in modo completamente automatico. Caratteristica fondamentale del sistema SRI-10 è la sua architettura di tipo modulare che consente di definire diverse configurazioni di sistema ottimizzate in base alle esigenze operative richieste. Il modulo di base di tale sistema si compone di un centro di Comando e Controllo detto Centro Operativo Locale (C.O.L) e di una postazione remota, completamente automatica, comprendente la sensoristica di rilevamento (IR, TV, meteo) detta Punto Periferico di Avvistamento (P.P.A.).		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	500 €/ha (costo minimo stimato)		no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione delle manifestazioni	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;		da avviare	Obbligo di valutazione di incidenza per manifestazioni con afflusso ingente di persone. Tale afflusso sarà valutato dall'ente gestore caso per caso.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di realizzare nuove costruzioni, eccettuate opere di miglioramento fondiario anche di tipo strutturale previa procedura di V.Inc.A. valutata la compatibilità delle opere da realizzare con i fini istitutivi della ZSC nonché sulla base dell'estensione e della produzione potenziale ed in atto del fondo. Le nuove costruzioni comunque non potranno avere in nessun caso destinazione d'uso abitativa.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di nuova viabilità e infrastrutture	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di eseguire qualsiasi attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ivi comprese: l'apertura di nuove strade o piste, nonché le modifiche planoaltimetriche tipologiche e formali di quelle esistenti; la costruzione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a rete; la realizzazione di elettrodotti, acquedotti, linee telefoniche e di impianti tecnologici a rete sotto traccia può essere autorizzata su strade preesistenti con l'obbligo della rimessa in pristino; la realizzazione di serre		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di danneggiare od occludere inghiottitoi e cavità naturali ed interrompere, anche solo parzialmente, eventuali emissioni fluide e/o gassose		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di aprire cave	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di aprire cave e miniere ed esercitare attività estrattive, nonché asportare materiale e scavare pozzi, realizzare opere di presa e distribuzione di acqua, cisterne, salvo che queste ultime non siano ad esclusivo servizio di abitazioni esistenti, previo nulla-osta dell'ente gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto attività industriali	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di esercitare qualsiasi attività industriale		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto realizzazione discariche	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di realizzare discariche e qualsiasi altro impianto di smaltimento di rifiuti nonché scaricare terra o qualsiasi altro materiale solido o liquido		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto movimento terra	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di eseguire movimenti di terreno, salvo che per motivi connessi ad attività consentite dal presente regolamento. La realizzazione di scavi ed opere sotterranee è sottoposta a procedura di V.Inc.A e N.O. dell'ente gestore per verificare l'integrità degli ambienti sottostanti		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto introduzione armi	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di introdurre armi da caccia, esplosivi e qualsiasi altro mezzo di cattura o di danneggiamento degli animali		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di esercitare la caccia e l'uccellagione e apportare qualsiasi forma di disturbo alla fauna selvatica; molestare o catturare animali vertebrati o invertebrati; raccogliere, disturbare o distruggere nidi, uova, tane e giacigli. Qualora si verifichino fenomeni di eccessiva presenza di alcune specie animali, dannose alle colture, l'ente gestore può predisporre piani di prelievo. I piani sono eseguiti dallo stesso ente gestore previa autorizzazione dell'Assessorato regionale territorio ed ambiente sentito il Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di introdurre e impiegare qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto abbandono rifiuti	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di abbandonare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto manifestazioni	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di svolgere attività pubblicitaria, organizzare manifestazioni folcloristiche e sportive non autorizzate dall'ente gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di esercitare attività sportive che compromettano l'integrità ambientale e la tranquillità dei luoghi, quali automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, etc.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto trasporto armi	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di trasportare armi di qualsiasi tipo, se non scariche e chiuse in apposita custodia. E' fatta eccezione solo per motivi di difesa personale e con la prescritta specifica autorizzazione dell'autorità di P.S.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di regimentazione acque	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di attuare interventi che modifichino il regime, il corso o la composizione delle acque, fatte salve le esigenze di attività agricole previamente autorizzate dall'ente gestore, nonché di difesa antincendio		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di introdurre specie animali o vegetali estranee alla fauna e alla flora della zona. L'eventuale reintroduzione di specie scomparse dovrà essere autorizzata dall'Assessorato regionale territorio ed ambiente, previo parere del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieto di campeggio	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di praticare il campeggio se non nelle aree appositamente predisposte o previa autorizzazione dell'ente gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di raccolta, asportazione, danneggiamento di formazioni rocciose, minerali, flora e fauna. Divieto di alterazione dell'ambiente geofisico. Il prelievo di organismi e campioni è consentito solo per finalità scientifiche previa autorizzazione del soggetto gestore. Tale divieto è valido anche in ambienti ipogei		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
RE - regolamentazione	Divieti per protezione ecosistema	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Regolamentazione dell'accesso alle zone ipogee attuato dall'ente gestore, che individuerà scopi, periodi e modalità di fruizione		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio biennale di specie alien invasive, di specie alien invasive unionali, di specie alloctone problematiche	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Monitoraggio delle specie aliene invasive, delle specie aliene invasive unionali, delle specie alloctone problematice potenzialmente presenti, ma non ancora segnalate		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione delle specifiche misure prevista dal PAF	18.000€/anno (costo minimo stimato)		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio sulle popolazioni di chirotteri di interesse comunitario	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali;		da avviare	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni e sui siti riproduttivi della chirotterofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti nella ZSC		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	7.500 €/ 10 giornate sul campo + strumentazione (costo minimo stimato)		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	**Misura di conservazione**	**Valore**	**UM (Ha, numero, %...)**	**Soggetto responsabile dell'attuazione**	**Vigenza** (per misure regolamentari)	**Stato di attuazione**	**Descrizione**	**Link Utili**	**Azioni**	**Soggetto attuatore**	**Modalità di attuazione**	**Costo MdC**	**Fonte di finanziamento 2014-2020**	**Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)**	**Codice Categoria PAF**	**Fonte di finanziamento PAF 2021-2027**	**Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF**
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi della fauna della Direttiva Habitat focus sulle popolazioni di entomofauna di interesse comunitario	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Indagine volta a indagare la presenza di popolamenti di entomofauna di interesse comunitario potenzialmente presenti negli habitat idonei della ZSC		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	5.000€/10 giornate sul campo (costo minimo stimato)		si	E.1.3 monitorag e rendicontazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
RE – regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della fauna	100	% territorio ZSC	Regione Siciliana	In parte già prevista dallevigenti misure di cui alDDG 862 del 15/11/2010 e DM 21/12/2025 e a specifiche disposizioni settoriali (Direttive UE, Vinca PRFV, CV, DPR 357/97, ecc.)		Regolamentazione per la tutela della fauna: 1. Divieto di attività venatoria in tutto il territorio della ZSC. 2. Divieto di preapertura della stagione venatoria anche nelle contigue aree esterne della Rete Ecologia. 3. Divieto di cattura, uccisione e danneggiamento di qualsiasi esemplare di fauna selvatica tranne che per motivi di studio e ricerca preventivamente autorizzati dall'Ente Gestore della ZSC. 4. Divieto di perturbare la fauna selvatica in tutte le fasi della vita degli animali ed in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione. 5. Divieto di distruggere o raccogliere le uova e danneggiare i nidi. 6. Divieto di danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta. 7. Divieto di introduzione di specie alloctone. 8. Divieto di istituire e gestire all'interno del Sito zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani, nonché ogni istituto previsto dalla normativa in materia faunistico-venatoria che preveda comunque la cattura e/o l'abbattimento della fauna selvatica o di allevamento. 9. Divieto di realizzare lavori che comportino lo spietramento degli affioramenti rocciosi o la rimozione dei cumuli di pietrame provenienti da vecchi miglioramenti fondiari. 10. Eventuali piani di cattura e interventi di gestione e/o eradicazione di specie invasive potranno essere predisposti nel caso di sviluppo delle specie tale da compromettere gli equilibri ecologici o da costituire un danno rilevante per le attività agrosilvopastorali, dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti e potranno essere realizzati esclusivamente attraverso l'uso di chiusini e di strumenti non cruenti. 11. Eventuali interventi di reintroduzione di specie dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi. 12. Eventuali interventi di ripopolamento dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi, ed in ogni caso dovranno essere effettuati con esemplari autoctoni per garantire il mantenimento dell'originario pool genico. 13. Nella realizzazione di interventi su ruderi e edifici esistenti deve essere sempre verificata preventivamente la presenza di siti di riproduzione o di posatoi abituali di specie quali chirotteri, rapaci diurni e notturni. 14. Negli interventi edilizi dovranno essere adottati accorgimenti per realizzare nicchie utilizzabili dalla fauna e per ridurne l'impatto luminoso sulla fauna. 15. Divieto di utilizzo di rodenticidi al di fuori delle aree di pertinenza degli immobili, con obbligo di utilizzo dei distributori di esche e raccolta delle spoglie. 16. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e specie di interesse conservazionistico come da tavole collegate.		Approvazione Misure di Conservazione	Regione Siciliana	Decreto regionale	senza costi per la P.A.					
RE - regolamentazione	Divieto di realizzare nuove costruzioni	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di trasformazione dell'habitat di Direttiva e/o di specie (vedi carta degli habitat, delle specie e della fauna) attraverso la realizzazione di nuove costruzioni o ampliamenti di quelle esistenti, nonché di messa a coltura dei terreni, compresa qualsiasi altra azione che possa comportare una trasformazione o riduzione dell'habitat o dell'habitat di transizione.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no				
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Stime, censimenti e monitoraggi per le specie autoctone potenzialmente problematiche di fauna terrestre con focus su daini, capre rinselvatichite, canidi e gatti randagi,		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Attuazione delle specifiche misure prevista dal PAF	10.000€/20 giornate sul campo (costo minimo stimato)		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma didattico	Realizzazione materiale divulgativo	1	campagna	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Realizzazione materiale divulgativo e illustrativo, sul valore della biodiversità locale, in formato digitale reperibile online		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	20.000 €/ Anno (costo minimo stimato)		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma didattico	Realizzazione cartellonistica	100	% del sito	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Installazione di cartellonistica informativa e segnaletica conforme alla normativa vigente per la ZSC, riportante denominazione, codice sito, finalità di tutela e principali norme di comportamento.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Attuazione della specifica misura prevista dal PAF	250 €/ ettaro (costo minimo stimato)		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
PD - programma didattico	Formazione e sensibilizzazione sul divieto di commercio delle specie invasive	8	h	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare i soggetti interessati (ad es. vivaisti e commercianti di animali) sui divieti e sulle relative responsabilità legate all'importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Enti territoriali; professionisti esterni incaricati		1.500 €/ corso di 8 h (costo minimo stimato)		no			
PD - programma didattico	Formazione obbligatoria per gli organi di vigilanza sulle specie invasive e sui relativi divieti	8	h	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali		da avviare	Obbligo per le amministrazioni comunali ricadenti nel territorio della ZSC di formare gli enti preposti al controllo del territorio (Polizia municipale, Carabinieri, Polizia, ecc.) sui divieti e sulle responsabilità connesse all'importazione e alla commercializzazione delle specie esotiche invasive di interesse unionale e non unionale, nonché sul loro riconoscimento e sui relativi impatti sul territorio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Enti territoriali; professionisti esterni incaricati		1.500 €/ corso di 8 h (costo minimo stimato)		no			
PD - programma didattico	Creazione di un logo	1	Elaborato grafico	Ente gestore		da avviare	Creazione di un logo istituzionale che raffiguri una tra le due specie indicate, rappresentative della ZSC: Aethiessa squamosa, Hystrix cristata		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori	Professionisti esterni incaricati		5.000 € (costo minimo stimato)					
RE - regolamentazione	Divieto di trasformazione dell'uso del suolo	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di alterare o convertire l'uso del suolo all'interno della ZSC in forme che compromettano gli habitat protetti e le specie tutelate. Sono vietati: trasformazioni agricole intensive, nuove edificazioni, realizzazione di infrastrutture, bonifiche, sbancamenti, disboscamenti, variazioni della morfologia del suolo e ogni intervento che comporti una perdita o degradazione di habitat.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Decreto Regionale	0						
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	100	% delle area della supercie rimboschita pari 150 ettari	Regione Siciliana	no	da avviare	Da effettuarsi sulla base dello studio preliminare di cui alla misura precedente ("Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone"), si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat forestali (es. 91AA, 9340, ecc.). In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	400 €/ha (PAF)		si	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
RE - regolamentazione	Interventi di rinaturalizzazione	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Obbligo di utilizzare materiale di propagazione proveniente dal germoplasma del sito		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0						
RE - regolamentazione	protezione della fauna	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	divieto di esercitare attività venatoria, di praticare la battuta e la braccata con cani o qualsiasi altro metodo		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0						
RE - regolamentazione	protezione degli habitat e della fauna	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	divieto di realizzare nuove strutture destinate a poligoni o campi di tiro per armi da fuoco; divieto di svolgere attività di guerra simulata		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0						
IA - intervento attivo	Interventi di rinaturalizzazione degli impianti a conifere e/o latifoglie alloctone	100	% delle area della supercie rimboschita pari 150 ettari	Regione Siciliana	no	da avviare	Da effettuarsi sulla base dello studio preliminare "Studio fitosociologico sulle serie di vegetazione finalizzato alla rinaturalizzazione delle aree rimboschite con essenze alloctone", si procederà attraverso tagli selettivi e graduali delle piante alloctone (conifere e/o latifoglie e comunque specie estranee all'habitat ed alle fitocenosi potenziali). Tali tagli saranno localizzati e ripetuti a brevi intervalli in diversi anni, finalizzati a favorire il recupero e lo sviluppo degli habitat. In aree con pendenze pertinenti alla II o III classe (30-50%) gli stessi tagli andranno improntati alla massima prudenza, per non incidere negativamente sulla stabilità dei versanti. Nel caso di insufficiente rinnovazione – es. per assenza o carenza di disseminazione spontanea – si potrà procedere attraverso la reintroduzione di specie arbustive e arboree tipiche delle rispettive serie di vegetazione e degli habitat pertinenti (tramite semine o piantagioni sparse). Andranno previste aree testimoni (sulle quali poter seguire i processi naturali indisturbati), oltre ad una protezione dal pascolo (almeno nella prima fase), nonché la difesa antincendio.		Redazione del bando ed espletamento procedura con l'individuazione dei soggetti esecutori entro il 2030	Ente gestore del sito/ Regione Siciliana	Attuazione del Piano Regionale di Monitoraggio	400 €/ha (PAF)		si	E1.3	PR FESR/PSRN/LIFE/INTERreg	POC/FSC
RE - regolamentazione	Obbligo di valutazione di incidenza per attività ludico-sportive con infrastrutture	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Obbligo di sottoporre a Valutazione di Incidenza le attività ludico-sportive (es. zipline, parchi avventura ecc.) che prevedono la realizzazione di infrastrutture, previa valutazione e autorizzazione da parte dell'Ente gestore		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore; Enti territoriali locali e regionali	Decreto Regionale	0						
AL - altro	Segnalazione all'ENAC dei confini della Riserva per la regolamentazione dei droni	1	Comunicazione	Ente gestore		da avviare	Trasmissione all'ENAC della cartografia aggiornata dei confini della ZSC per regolamentare il divieto di sorvolo		Trasmissione dati telematici	Ente gestore		0						
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'accesso di cani e animali domestici	100	% del sito	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	No	da avviare	Divieto di accesso a cani e altri animali domestici negli habitat di interesse comunitario presenti nelle aree identificate come critiche per la conservazione di specie e habitat. Nelle restanti aree pubbliche è obbligatorio tenere gli animali al guinzaglio e provvedere alla raccolta degli escrementi. Nelle aree private, gli animali devono essere comunque mantenuti sotto controllo al fine di prevenire disturbi alla fauna selvatica.		Approvazione delle misure di conservazione	Ente gestore del sito, Enti locali e regionali, Carabinieri forestali, Polizia ambientale	Decreto Regionale	0		no				